

NELL'ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA

12 ottobre - solennità

Con la sua morte e risurrezione, Cristo è divenuto il tempio vero e perfetto della Nuova Alleanza, e ha raccolto in unità il popolo che si è acquistato a prezzo del suo sangue. Questo popolo santo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, è la Chiesa, tempio di Dio, edificato con pietre vive, nel quale viene adorato il Padre in spirito e verità. Giustamente fin dall'antichità, il nome chiesa è stato esteso all'edificio in cui la comunità cristiana si riunisce per ascoltare la parola di Dio, pregare insieme, ricevere i Sacramenti e celebrare l'Eucaristia. In quanto costruzione visibile, la chiesa-edificio è segno della Chiesa pellegrina sulla terra e immagine della Chiesa già beata nel cielo. È giusto quindi che questo edificio, destinato in modo esclusivo e permanente a riunire i fedeli e alla celebrazione dei santi misteri, venga dedicato a Dio con rito solenne secondo l'antichissima consuetudine della Chiesa (Rito della dedicazione della chiesa, premessa).



La commemorazione annuale della dedicazione della propria chiesa si celebri di norma nel giorno anniversario della dedicazione, oppure nella domenica ad esso più vicina, purché si tratti di una domenica del Tempo ordinario.

Qualora ciò non fosse possibile, perché non si conosce la data esatta della dedicazione, o per motivi pastorali o liturgici, questa solennità si celebri il 12 ottobre o nella domenica ad esso più vicina.

ALL'INGRESSO

Mt 21, 13; Lc 11, 10

«La mia casa è casa di preghiera- dice il Signore -;
in essa chi chiede ottiene,
chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto».

Si dice il Gloria.

>>>

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo,
che ogni anno ricorda con gioia
il giorno della consacrazione di questo tempio:
concedigli di offrirti un servizio degno e irreprendibile
e di ottenere con abbondanza i frutti della redenzione.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Le letture si scelgono tra quelle indicate per il Comune della dedicazione della chiesa: v. volume III, Lezionario per le celebrazioni dei santi. Per praticità si propongono qui le letture seguenti:

PRIMA LETTURA

Ez 43, 1-2.4-7

La gloria del Signore riempiva il tempio.

Dal libro del profeta Ezechièle

Un angelo mi condusse verso la porta che guarda a oriente ed ecco che la gloria del Dio d'Israele giungeva dalla via orientale e il suo rumore era come il rumore delle grandi acque e la terra risplendeva della sua gloria. La gloria del Signore entrò nel tempio per la porta che guarda a oriente.

Lo spirito mi prese e mi condusse nell'atrio interno: ecco, la gloria del Signore riempiva il tempio.

Mentre quell'uomo stava in piedi accanto a me, sentii che qualcuno entro il tempio mi parlava e mi diceva: «Figlio dell'uomo, questo è il luogo del mio trono e il luogo dove posano i miei piedi, dove io abiterò in mezzo agli Israeliti, per sempre».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

1 Cr 29, 10-12

R/ Noi lodiamo, Signore, la gloria del tuo nome.

Sii benedetto, Signore Dio di Israele, nostro padre,
ora e sempre.

Tua, Signore, è la grandezza e la potenza,
tua la gloria, la maestà e lo splendore,
perché tutto, nei cieli e sulla terra, è tuo. **R/**

Signore, tuo è il regno;
tu ti innalzi sovrano su ogni cosa.
Da te provengono la ricchezza e la gloria;
tu dèmini tutto;
da te dipende il far ogni cosa
grande e forte.

R/

SECONDA LETTURA

1Pt 2, 4-9

Voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, stringendovi al Signore, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: "Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chi crede in essa non resterà confuso".

Onore dunque a voi che credete; ma per gli increduli "la pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra angolare, sasso d'inciampo e pietra di scandalo".

Loro v'inciampano perché non credono alla parola; a questo sono stati destinati. Ma voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mc 11, 17

R/ *Alleluia, alleluia.*

La mia casa sarà chiamata
casa di preghiera per tutti i popoli.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Gv 4, 19-24

I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, la donna Samaritana disse a Gesù: «Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

Parola del Signore.

>>>

DOPO IL VANGELO

Cfr Is 2, 2

La Chiesa è eretta sulla cima dei monti, più alta dei colli;
a lei affluiscono tutte le genti, dando gloria a Dio.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Esaudisci, o Dio clemente, la nostra umile supplica:
tutti coloro che sono presenti in questa chiesa
nel giorno anniversario della sua consacrazione
ti siano graditi per la devozione del cuore
e per la fedeltà della vita
e, come ora ti invocano nella speranza del tuo soccorso,
così giungano a lodarti in eterno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accetta, o Padre, il sacrificio che ti offriamo
nel ricordo del giorno santo
in cui hai riempito della tua presenza
questo luogo a te consacrato,
e fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
Celebrarti, o Padre,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu ci hai dato la gioia
di costruirti tra le nostre case una dimora
dove continui a colmare di grazie
la tua famiglia pellegrina sulla terra
e dove ci offri il segno e la primizia

della nostra unione con te.
Qui raduni e fai crescere come corpo del Signore
la Chiesa diffusa nel mondo
finché raggiunga la sua pienezza
nella visione di pace che splende nella città celeste,
la santa Gerusalemme.
E noi, uniti ai cori degli angeli,
innalziamo a te, o Padre,
unico Dio col Figlio e con lo Spirito santo,
l'inno di benedizione e di lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

1 Cor 3, 16-17

Voi siete il tempio di Dio,
e il suo Spirito abita in voi;
santo è il tempio di Dio che siete voi.

ALLA COMUNIONE

Ecco l'ingresso del regno dei cieli.
Per la grazia dello Spirito santo
qui gli uomini rinascono a nuova vita.
Cielo e terra si incontrano,
e il corpo di Cristo si fa per noi nutrimento.
Qui risuonano voci di gioia,
qui regnano pace e letizia.

DOPO LA COMUNIONE

Il popolo a te consacrato, o Dio vivo e vero,
ottenga i frutti e la gioia della tua benedizione
e, poiché ha celebrato questo rito festoso,
ne riceva i doni spirituali.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

>>>

BENEDIZIONE SOLENNE

Iddio, Signore del cielo e della terra,
che oggi vi ha riunito
per l'anniversario della dedicazione
di questa casa,
vi colmi della sua benedizione.

R/ Amen.

Iddio,
che in Cristo ha voluto riunire tutti i figli dispersi,
faccia di voi il suo tempio
e l'abitazione dello Spirito santo.

R/ Amen.

Iddio venga ad abitare nei vostri cuori,
purificati da ogni colpa,
e vi doni l'eredità eterna con tutti i santi.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito santo,
discenda su voi e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.